

**AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA****Relazione sulla Gestione al 31/12/2017**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ALESSANDRIA
<b>Codice Fiscale</b>	01830160063
<b>Numero Rea</b>	ALESSANDRIA203057
<b>P.I.</b>	01830160063
<b>Capitale Sociale Euro</b>	87.577.205,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	A.M.A.G. SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 403.229 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 1.986.775

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla sussistenza dei requisiti per la redazione del bilancio consolidato.

## Andamento della gestione

L'intervenuto scorporo dei rami d'azienda idrico e distribuzione gas con decorrenza rispettivamente 14 dicembre 2016 e 1° dicembre 2016 ha comportato che l'attività operativa della Capogruppo è terminata a tali date; inoltre dal mese di ottobre 2016 è anche cessata l'attività di gestione calore verso il Comune di Alessandria per una diversa scelta da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'attività di A.M.A.G. dalle suddette date è proseguita attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo, oltre a modeste attività operative riguardo al settore produzione energia.

Infatti la società si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

L'anno 2017 è stato fondamentale per l'avvio del progetto "holding" e per il consolidamento di rilevanti progetti.

Dopo aver ridotto la propria partecipazione nel settore trasporti, la società ha puntato a sostenere sia le imprese operanti nei business regolati richiedenti importanti investimenti, sia le imprese impegnate nel "power" per spingerle alla crescita.

Sono state messe le basi per un rilancio della vendita metano per autotrazione, è stato avviato un percorso di sviluppo della vendita di energie e di altri prodotti in ottica cross-selling.

Per il settore distribuzione gas le attenzioni sono state rivolte alla preparazione per la partecipazione alla gara d'ambito.

Accanto a ciò è proseguita una politica di controllo dei costi ed il tutto ha consentito a tutte le aziende del Gruppo di presentare bilanci 2017 positivi.

Un impegno costante è stato posto nella ottimizzazione dei cicli finanziari e della gestione dei crediti, così come sono stati rivisti i services intecompanies. In questo senso la stipula a inizio 2018 dei contratti di servizio biennali che hanno comportato un tempo di stesura più ampio a seguito dell'aumento delle dimensioni del Gruppo e dell'aggiornamento della struttura organizzativa.

Un impegno particolare è stato volto all'innovazione dei sistemi informativi, peraltro tuttora in corso.

Da segnalare il rinnovo dei siti aziendali, l'attivazione servizi app ed il rinnovamento dei sistemi di protocollazione e gestione documentale.

Uno studio innovativo in materia di efficientamento energetico è stato condotto relativamente al progetto di ristrutturazione dei locali ex Caserma VV.FF. per cui è stato richiesto un contributo alla Finanziaria regionale.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2017	2016	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	10.092.861	32.612.996	-22.520.135	-69,05
Var. rim. Prod. , semilavorati e finiti		0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.856	222.965	-221.109	-99,17
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.094.717</b>	<b>32.835.961</b>	<b>-22.741.244</b>	<b>-69,26</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-107.162	-3.733.842	3.626.680	-97,13
Servizi	-3.000.014	-6.331.900	3.331.886	-52,62
Godimento di beni di terzi	-220.516	-2.870.170	2.649.654	-92,32
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-220.426	-28.190	-192.236	681,93
<b>Valore aggiunto</b>	<b>6.546.599</b>	<b>19.871.859</b>	<b>-13.325.260</b>	<b>-67,06</b>
Spese per il personale	-4.679.654	-7.989.814	3.310.160	-41,43

<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.866.945</b>	<b>11.882.045</b>	<b>-10.015.100</b>	<b>-84,29</b>
Oneri diversi di gestione	-1.048.972	-5.477.920	4.428.948	-80,85
<b>Ebitda</b>	<b>817.973</b>	<b>6.404.125</b>	<b>-5.586.152</b>	<b>-87,23</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-758.374	-3.751.922	2.993.548	-79,79
Accantonamenti per rischi	0	-39.633	39.633	-100,00
Altri accantonamenti	0	-28.000	28.000	-100,00
<b>Reddito operativo</b>	<b>59.599</b>	<b>2.584.570</b>	<b>-2.524.971</b>	<b>-97,69</b>
Proventi da partecipazioni (+)	748.176	748.176	0	0,00
Proventi finanziari (+)	973.053	596.050	377.003	63,25
Oneri finanziari (-)	-1.250.119	-1.509.217	259.098	-17,17
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>530.709</b>	<b>2.419.579</b>	<b>-1.888.870</b>	<b>-78,07</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0,00
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0,00
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>530.709</b>	<b>2.419.579</b>	<b>-1.888.870</b>	<b>-78,07</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-127.480	-432.804	305.324	-70,55
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>403.229</b>	<b>1.986.775</b>	<b>-1.583.546</b>	<b>-79,70</b>

Il confronto non è significativo in quanto nell'esercizio la società ha operato esclusivamente quale holding finanziaria e di servizi.

Sono stati appostati adeguati fondi rischi e oneri futuri; i rischi sono stati mappati con il contributo dei legali incaricati.

La gestione finanziaria risulta positivamente condizionata pur tenendo conto del cambiamento imposto dagli O.I.C. che non consentono più di iscrivere per competenza i dividendi.

Pertanto a norma dell'O.I.C. n. 21 si è provveduto ad applicare il cambiamento di criterio in modo retrospettivo iscrivendo nuovamente il dividendo 2016 a conto economico rettificando in diminuzione il patrimonio netto iniziale.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AMAG ANNO 2017

	31/12/2017	31/12/2016
<b>IMPIEGHI</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali	525.801	406.654
II) Immobilizzazioni materiali	6.980.525	11.545.123
III) Immobilizzazioni finanziarie	92.999.767	88.633.556
<b>(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)</b>	<b>100.506.093</b>	<b>100.585.333</b>
I) Scorte di magazzino	846.139	1.066.565
II) Liquidità differite	51.779.200	40.538.673
III) Liquidità immediate	2.357.137	2.247.327
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)</b>	<b>54.982.476</b>	<b>43.852.565</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<b>155.488.569</b>	<b>144.437.898</b>
<b>FONTI</b>		
A) Patrimonio netto	95.834.968	96.063.070
B) Passività consolidate	11.538.302	13.439.938
C) Passività correnti	48.115.299	34.934.890
<b>CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)</b>	<b>155.488.569</b>	<b>144.437.898</b>

Anche in questo caso la significatività è modesta per effetto degli intervenuti scorpori.

E' significativa la variazione nell'attivo patrimoniale dove la parte rilevante è ora costituita dalle partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie.

La struttura finanziaria si mostra equilibrata con una notevole riduzione sia dei crediti verso la clientela, sia dei debiti verso i fornitori.

**Principali dati finanziari**

Il cash-flow è pari ad Euro 1.065.603.

La liquidità ha registrato un incremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 2.357.137, rispetto a 2.247.327 euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta (senza il debito in linea capitale verso i Comuni per mutui trasferito alla new.co. AMAG RETI IDRICHE) negativa lo scorso esercizio per Euro 20.302.081 evidenzia un miglioramento passando ad un valore negativo inferiore pari a Euro 17.496.123.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato positivo pari a Euro 471.110. Nel corso dell'anno 2017 Amag si è sottoposta al giudizio di rating da parte di Cerved che ha attribuito alla Società un rating pubblico B2.1.

**Indici di bilancio**

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2017	2016
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto Capitale Sociale	1,09	1,10
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto Capitale acquisito	0,62	0,67
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato Capitale investito	0,65	0,70
Peso del capitale circolante	Attivo circolante Capitale investito	0,35	0,30
Peso delle passività correnti	Passività correnti Capitale acquisito	0,31	0,24
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate Capitale acquisito	0,07	0,09
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	95.309.167	95.656.416
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2017	2016
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite Passività correnti	1,13	1,22
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite Capitale investito	0,35	0,30
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito Passività correnti	3,23	4,13
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto Attivo immobilizzato	0,95	0,96
Indice di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	1,14	1,26
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate Attivo immobilizzato	1,07	1,09
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2017	2016
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	0,05	0,20
INDICI DI REDDITIVITA'		2017	2016
R.O.I	Reddito operativo Capitale investito	0,04	1,79
R.O.S.	Reddito operativo Ricavi vendite e prestazioni	0,80	8,86
R.O.E.	Reddito netto Patrimonio netto	0,42	2,07

R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	0,66	2,20
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	2,10	3,12
	Totale passività (x 100)		

Ovviamente anche il confronto degli indicatori non è omogeneo per via delle operazioni di scorporo.

## Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati globalmente pari a Euro 546.748. Le partecipazioni hanno mostrato una crescita di Euro 4.366.211 riveniente dal conferimento integrativo in natura in AMAG RETI IDRICHE

## Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### Informazioni sull'ambiente

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente ed ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001. Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

### Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2017, dopo lo scorporo, erano 86, di cui 49 uomini e 37 donne; la forza media è stata di 86,83 unità. Al 31/12/2016 vi erano 80 dipendenti.

L'età media del personale è di anni 52,25, con un'anzianità media di servizio di anni 17,17.

A sua volta A.M.A.G. ha distaccato, totalmente o parzialmente, 7 unità presso la controllata ALEGAS nell'ottica di dotare la medesima di un assetto operativo efficace.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Non vi sono stati eventi infortunistici nell'anno;

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2017	2016
Fatturato per dipendente (Euro)	88.397	188.229
Costo per dipendente (Euro)	55.823	51.547
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	78.094	128.206
Ore lavorate ordinarie ----- Forza media	1.522,26	1.602,42
Ore lavorate ordinarie ----- Ore lavorative (netto ferie)	0,90	0,91

Ore straordinarie ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,02	0,04
Ore non lavorate (escluso ferie) ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,10	0,09

E' evidente che il raffronto di alcuni indicatori quali ad esempio fatturato o valore aggiunto per dipendente non sono significativi.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate n. 288,30 ore. Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e pertanto le relazioni industriali sono complessivamente positive.

Peraltro è stato avviato a livello di Gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ha consentito di collocare A.M.A.G. fra le prime aziende in Italia, ottenendo anche adeguati riconoscimenti.

Ciò ha permesso di determinare un avvicinamento ulteriore dell'azienda alle esigenze dei lavoratori, contribuendo a creare un miglioramento del clima aziendale.

### Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

#### Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

#### Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 11.267.933 (erano 17.498.705 lo scorso esercizio) non presentano elevate concentrazioni del rischio di credito essendo l'esposizione creditoria frazionata su un ampio numero di clienti appartenenti a diversi settori.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per euro 96.000.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Va peraltro detto che l'attenzione verso il recupero crescerà nella misura in cui la società non genererà più nuovi rilevanti crediti di questa fattispecie, ma dovrà procedere all'incasso di quelli esistenti.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

#### Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti del gruppo e per general corporate scope.

A.M.A.G. si è anche attivata sul fronte hydrobond partecipando all'iniziativa di Confservizi Piemonte volta a valutare la fattibilità e la possibilità di accedere al mercato finanziario attraverso l'emissione di uno strumento quotato sui mercati regolamentati.

La società si sta anche avvalendo di un advisor per la strutturazione e ricerca di adeguate linee di credito per il Gruppo.

### **Rischio di tassi di interesse**

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

L'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese .

Al 31/12/2017 il fair value è negativo per Euro 190.628 (-307.473 al 31/12/16).

### **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

### **Rischio energetico**

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie estremamente limitato posto che la società opera quasi esclusivamente in forza di contratti stipulati con le altre società del Gruppo.

### **Qualità del servizio**

La Società è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001.

### **Modello organizzativo D.Leg. 231/01**

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata all'adeguamento del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente; il Modello è divenuto operativo ad inizio 2015 anche con la nomina dell'Organismo di vigilanza ed è stato successivamente integrato sulla base dei nuovi profili di reato considerati.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

### **Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)**

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 5.713.992 e nostri crediti per complessivi Euro 4.532.196, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Ovviamente il quadro dei rapporti è in parte mutato per effetto delle operazioni di scorporo.

L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni tornino ad essere assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è oggi strutturato come holding di servizi cui, fanno capo le attività strategiche, di sviluppo coordinamento e controllo ed alcune attività operative.

Al termine dell'esercizio a valle della Capogruppo vi sono cinque controllate responsabili di singole linee di business.

La Società ha quindi intrattenuto rapporti con le società del gruppo, Alegas S.r.l. controllata al 100%, REAM S.p.A. controllata al 51%, AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.



Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- alla fornitura di servizi commerciali, tecnici, informatici ed amministrativi effettuati da funzioni centralizzate;
- alla messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- alla gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

I principali rapporti passivi sono costituiti dall'acquisto del gas metano per usi interni e dall'acquisto di energia elettrica, a normali prezzi di mercato.

A.M.A.G. ha poi operato distacchi di personale presso ALEGAS onde avviare il percorso volto a dotarlo di una struttura operativo/commerciale propria.

Fra i rapporti in essere sono compresi anche riaddebiti di spese anticipate.

Altri rapporti con Alegas hanno riguardato la regolazione reciproca di somme non di competenza e di interessi di mora per ritardato pagamento.

I rapporti con REAM, che opera nel settore della gestione calore, si sono concretizzati nella fornitura di servizi commerciali ed amministrativi, nonché nella messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività; e nella gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate;

I rapporti con AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU sono stati volti alla realizzazione di specifiche sinergie.

AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna e spurgo, di trasporto di fanghi di depurazione, di trasporto e smaltimento vaglio, di sfalcio di verde e di disinfestazioni/derattizzazioni, mentre presso il depuratore di Alessandria la controllata ha conferito liquami da spurghi.

A.M.A.G. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Presso la Capogruppo sono state distaccate alcune unità da AMAG AMBIENTE, mentre A.M.A.G. ha distaccato un'unità specializzata presso la controllata.

A.M.A.G. ha poi contratto due mutui per finanziare, attraverso la formula del finanziamento soci, sia l'acquisizione della fallita AMIU da parte di AMAG AMBIENTE, sia gli investimenti necessari.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Idriche in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio. AMAG ha inoltre concesso un finanziamento soci oneroso allo scopo di consentire alla controllata di dotarsi delle opportune risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti.



AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Gas in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
REAM	21.001	14.431	0	16.156
AMAG AMBIENTE	3.732.113	1.109.684	525.786	1.100.932
AMAG RETI IDRICHE	22.558.818	14.864.569	12.349	3.749.390
AMAG RETIGAS	8.035.843	3.538.871	19.925	2.548.134
ALEGAS	2.265.105	1.555.475	490.396	1.732.342

Le partecipazioni ALEGAS S.r.l., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A. sono state consolidate.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

### Evoluzione prevedibile della gestione

A.M.A.G si sta accingendo a redigere un nuovo piano strategico che dovrà includere tutte le operazioni in atto.

A.M.A.G. S.p.A. al momento è dotata di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni in fase di revisione, oltre che di un piano annuale di sviluppo deliberato dall'Assemblea dei soci.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

### Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

### Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato.

L'Amministratore Delegato  
Ing. Mauro Bressan



## AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

## Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2017

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>2.468.381</b>	<b>2.468.381</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	40	60
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.920	116.910
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	148.394	2.394
7) Altre	308.447	287.290
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>525.801</b>	<b>406.654</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.189.306	9.592.175

2) Impianti e macchinario	1.256.877	1.394.989
3) Attrezzature industriali e commerciali	299.391	301.844
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	234.951	256.116
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.980.525</b>	<b>11.545.124</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	90.380.484	86.164.273
d-bis) Altre imprese	150.902	902
Totale partecipazioni (1)	90.531.386	86.165.175
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>90.531.386</b>	<b>86.165.175</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>98.037.712</b>	<b>98.116.953</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	846.139	1.066.565
<b>Totale rimanenze</b>	<b>846.139</b>	<b>1.066.565</b>
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.993.331	13.891.445
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.993.331</b>	<b>13.891.445</b>
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.378.053	18.763.382
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>27.378.053</b>	<b>18.763.382</b>
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.532.196	4.711.351
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>4.532.196</b>	<b>4.711.351</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	527.240	759.315
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>527.240</b>	<b>759.315</b>
5-ter) Imposte anticipate	1.219.062	1.311.972
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	642.705	1.030.034
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>642.705</b>	<b>1.030.034</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>42.292.587</b>	<b>40.467.499</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.234.827	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>9.234.827</b>	<b>0</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.349.038	2.237.101
2) Assegni	0	2.881
3) Danaro e valori in cassa	8.099	7.345
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.357.137</b>	<b>2.247.327</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>54.730.690</b>	<b>43.781.391</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>251.786</b>	<b>71.176</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>155.488.569</b>	<b>144.437.901</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		

I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	633.563	534.224
V - Riserve statutarie	882.302	882.302
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.311.392	4.172.132
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve	0	4
Totale altre riserve	6.529.297	5.390.041
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-190.628	-307.473
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	403.229	1.986.775
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>95.834.968</b>	<b>96.063.074</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	203.822	244.512
3) Strumenti finanziari derivati passivi	190.628	307.473
4) Altri	1.669.701	1.604.530
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.064.151</b>	<b>2.156.515</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.255.958</b>	<b>1.275.576</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.430.058	5.478.900
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.423.192	12.031.453
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>19.853.250</b>	<b>17.510.353</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.971.259	9.026.913
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>4.971.259</b>	<b>9.026.913</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.083.029	4.052.128
<b>Totale debiti verso imprese controllate (9)</b>	<b>21.083.029</b>	<b>4.052.128</b>
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.713.991	6.813.150
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>5.713.991</b>	<b>6.813.150</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	444.606	313.578
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>444.606</b>	<b>313.578</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	395.243	550.831
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>395.243</b>	<b>550.831</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.479.837	6.285.659
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>3.479.837</b>	<b>6.285.659</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>55.941.215</b>	<b>44.552.612</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>392.277</b>	<b>390.124</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>155.488.569</b>	<b>144.437.901</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.410.299	29.175.513
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.856	222.965
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	18.461	37.993
Altri	2.664.104	3.399.490
Totale altri ricavi e proventi	2.682.565	3.437.483
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.094.720</b>	<b>32.835.961</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	107.163	3.733.842
7) Per servizi	3.000.016	6.331.900
8) Per godimento di beni di terzi	220.516	2.870.169
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.431.416	5.676.119
b) Oneri sociali	1.006.168	1.902.307
c) Trattamento di fine rapporto	220.606	385.176
e) Altri costi	21.464	26.212
Totale costi per il personale	4.679.654	7.989.814
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	219.115	294.387
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	443.260	3.333.536
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	96.000	124.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	758.375	3.751.923
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	220.426	28.189
12) Accantonamenti per rischi	0	39.633
13) Altri accantonamenti	0	28.000
14) Oneri diversi di gestione	1.048.972	5.477.921
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.035.122</b>	<b>30.251.391</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>59.598</b>	<b>2.584.570</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	748.176	748.176
Totale proventi da partecipazioni (15)	748.176	748.176
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	972.532	238.059
Altri	521	357.988
Totale proventi diversi dai precedenti	973.053	596.047
Totale altri proventi finanziari	973.053	596.047
17) Interessi e altri oneri finanziari		

- verso imprese controllanti	0	171.593
Altri	1.250.118	1.337.623
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.250.118	1.509.216
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>471.111</b>	<b>-164.993</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>530.709</b>	<b>2.419.577</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	75.260	254.837
Imposte differite e anticipate	52.220	177.965
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	127.480	432.802
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>403.229</b>	<b>1.986.775</b>

#### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229	1.986.775
Imposte sul reddito	127.480	432.802
Interessi passivi/(attivi)	277.065	913.169
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>807.774</b>	<b>3.332.746</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	67.633
Ammortamenti delle immobilizzazioni	662.375	3.627.923
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	96.000	124.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>758.375</i>	<i>3.819.556</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.566.149</b>	<b>7.152.302</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	220.426	28.189
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.802.114	7.011.666
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.055.654)	(912.252)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(180.610)	98.316

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.153	(582.789)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.412.063	(1.519.757)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	7.200.492	4.123.373
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.766.641	11.275.675
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(277.065)	(913.169)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(321.931)
Dividendi incassati	0	700.000
(Utilizzo dei fondi)	(164.202)	(663.265)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(441.267)	(1.198.365)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.325.374	10.077.310
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	4.121.339	114.377.418
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(338.262)	0
Disinvestimenti	0	25.861
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(4.366.211)	(82.324.177)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(9.234.827)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(9.817.961)	32.079.102
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.951.158	(2.659.528)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(717.426)	(39.689.294)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(631.335)	(199.957)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.602.397	(42.548.779)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	109.810	(392.367)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.237.101	2.633.818
Assegni	2.881	0



Denaro e valori in cassa	7.345	5.876
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.247.327	2.639.694
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.349.038	2.237.101
Assegni	0	2.881
Denaro e valori in cassa	8.099	7.345
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.357.137	2.247.327
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

### PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS S.p.A., mentre il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito con efficacia dal 14 dicembre 2016 alla controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A..

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa di gestione degli edifici del Comune di Alessandria

La società ha quindi iniziato ad operare coordinando il sistema delle partecipate con l'obiettivo di garantire un'unica linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva..

In tale cornice la società ha svolto e fornito servizi operativi e gestionali alle aziende controllate.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

### CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime

iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Apparecchiature/attrezzature comuni	8,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%

Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

#### **Contributi in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

#### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

## Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti

da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

### Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.468.381 (€ 2.468.381 nel precedente esercizio), di cui € 2.468.381 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.468.381	0	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.468.381	0	2.468.381

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I.

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 525.801 (€ 406.654 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e	Concessioni, licenze, marchi e	Immobilizzazioni immateriali in	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni

			diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	diritti simili	corso e acconti	immateriali	immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	499.198	30.390	13.003	1.008.198	2.394	3.165.014	4.718.197
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	499.138	30.390	13.003	891.288	0	2.877.724	4.311.543
<b>Valore di bilancio</b>	60	0	0	116.910	2.394	287.290	406.654
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	28.856	0	179.706	208.562
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	20	0	0	76.846	0	142.249	219.115
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	146.000	-16.300	129.700
<b>Totale variazioni</b>	-20	0	0	-47.990	146.000	21.157	119.147
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	499.198	30.390	13.003	1.037.054	148.394	2.894.680	4.622.719
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	499.158	30.390	13.003	968.134	0	2.586.233	4.096.918
<b>Valore di bilancio</b>	40	0	0	68.920	148.394	308.447	525.801

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

#### Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 308.447 è così composta:

trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

#### Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

#### Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.980.525 (€ 11.545.124 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	12.311.948	2.952.519	4.753.896	256.116	20.274.479
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.719.773	1.557.530	4.452.052	0	8.729.355
<b>Valore di bilancio</b>	9.592.175	1.394.989	301.844	256.116	11.545.124
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	134.784	215.828	92.648	0	443.260
<b>Altre variazioni</b>	-4.268.085	77.716	90.195	-21.165	-4.121.339
<b>Totale variazioni</b>	-4.402.869	-138.112	-2.453	-21.165	-4.564.599
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	6.870.459	3.030.235	4.201.979	234.951	14.337.624
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.681.153	1.773.358	3.902.588	0	7.357.099
<b>Valore di bilancio</b>	5.189.306	1.256.877	299.391	234.951	6.980.525

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse di realizzazione di software.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

### Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna verifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

### Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

### Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	727.017
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	118.351
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	747.457
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	29.134

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 90.531.386 (€ 86.165.175 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	86.164.273	902	86.165.175
<b>Valore di bilancio</b>	86.164.273	902	86.165.175
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Altre variazioni</b>	4.216.211	150.000	4.366.211
<b>Totale variazioni</b>	4.216.211	150.000	4.366.211
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	90.380.484	150.902	90.531.386
<b>Valore di bilancio</b>	90.380.484	150.902	90.531.386

## **Partecipazioni in imprese controllate**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si specifica che i dati riportati in tabella di riferiscono all'ultimo bilancio approvato (2015) da parte delle società controllate REAM S.p.A., ALEGAS S.r.l., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

### **REAM S.p.A.**

La società per azioni REAM, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita il 28/02/03 ed è operativa nel settore della gestione del ciclo del calore.

Come specificato nella tabella che precede, essa è iscritta nella misura del 51% del capitale sociale.

La compagine societaria di REAM risulta composta come segue:

- 51% A.M.A.G. S.p.A. (pari ad Euro 183.600 di capitale sociale);
- 49% Restiani S.p.A. (pari ad Euro 176.400 di capitale sociale).

Il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto dell'utile di esercizio, risulta pari ad Euro 1.348.804.

### **ALEGAS S.r.l.**

La società a responsabilità limitata ALEGAS, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita in data 15/07/02 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas.

Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23,55 del 31/12/04, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A..

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Pertanto il valore della partecipazione risulta incrementato del costo sostenuto per il riacquisto del 20% delle quote.

Il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto dell'utile di esercizio, risulta pari ad Euro 3.409.027.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 3.616.496.

### **AMAG AMBIENTE S.p.A.**

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni unipersonale con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto dell'utile di esercizio, risulta pari ad Euro 1.874.272.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 40.000.

### **AMAG RETI IDRICHE S.p.A.**

La società è stata costituita nel mese di novembre 2016 ed ha iniziato ad operare dal 14 dicembre di quell'anno nel settore idrico, avendo acquisito dalla controllante il ramo d'azienda relativo; ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto dell'utile di esercizio, risulta pari ad Euro 66.413.246.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 66.264.835.

### **AMAG RETI GAS S.p.A.**

Anche questa società è stata costituita nel novembre 2016, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, ha iniziato ad operare nel settore della distribuzione e della misura del gas a far data dal 1° dicembre 2016.

Il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto dell'utile di esercizio, risulta pari ad Euro 20.666.964.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 20.275.553.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

#### **AMAG MOBILITA' S.p.A.**

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Con atto in data 05 maggio 2017 AMAG MOBILITA' ha acquistato dal fallimento ATM il ramo d'azienda come sopra descritto. Sempre con atto del 05 maggio 2017 si è provveduto ad aumentare il capitale sociale; detto capitale in aumento è stato sottoscritto da AMAG per Euro 100 a titolo gratuito utilizzando parte degli utili della Società e per Euro 283.900 a pagamento con un sovrapprezzo di Euro 4.941.881 offerti in opzione alla Società LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.P.A., che ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale. Per effetto di quanto sopra la quota azionaria di AMAG si è ridotta al 15%.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n. 7/A ad Alessandria, il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto dell'utile di esercizio, risulta pari ad Euro 5.277.784

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 50.000.

#### **TELENERGIA S.r.l.**

La Società è stata costituita il 22 dicembre 2016; con successivo atto in data 27 marzo 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale e in tale sede AMAG ha sottoscritto detto aumento per l'importo di Euro 100.000. Di conseguenza la quota di partecipazione di AMAG risulta pari al 10% del capitale sociale.

La Società ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2017, al netto della perdita di esercizio, risulta pari ad Euro 1.000.910.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 100.000.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 846.139 (€ 1.066.565 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 86.785.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi che determinano detta differenza:

Saracinesche	Euro 30.783
Tubi	Euro 12.216
Raccorderia e valvolame	Euro 7.065
Misuratori	Euro 3.892
Collari	Euro 7.807
Giunti	Euro 12.860
Chiusini	Euro 1.571

Reagenti Euro 6.772  
Valvole Euro 3.820

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.066.565	-220.426	846.139
Totale rimanenze	1.066.565	-220.426	846.139

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 42.292.587 (€ 40.467.499 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi al servizio di trasporto del gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	11.267.934	0	11.267.934	3.274.603	7.993.331
Verso imprese controllate	27.378.053	0	27.378.053	0	27.378.053
Verso controllanti	4.532.196	0	4.532.196	0	4.532.196
Crediti tributari	527.240	0	527.240		527.240
Imposte anticipate			1.219.062		1.219.062
Verso altri	642.705	0	642.705	0	642.705
<b>Totale</b>	<b>44.348.128</b>	<b>0</b>	<b>45.567.190</b>	<b>3.274.603</b>	<b>42.292.587</b>

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori alla data del bilancio i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso. Anche in questo caso è stata posta in essere dal 2015 una nuova procedura informatica che mappa i consumi di ogni utente ai fini della fatturazione in tempo reale procedendo agli opportuni ricalcoli ogniqualvolta il sistema acquisisce dati tecnici rilevanti e letture effettive.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	3.861.541
Utilizzo dell'esercizio	682.937
Accantonamento dell'esercizio	96.000
Saldo a fine esercizio - così composto:	3.274.604
Fondo svalutazione crediti	3.274.604

Si è provveduto ad adeguare il fondo mediante un accantonamento di Euro 96.000.

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti verso la controllata Alegas sono costituiti da fatture già emesse e da fatture da emettere relative principalmente al compenso relativo all'anno 2017 per le prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di servizio (Euro 1.284.188), dal rimborso del personale distaccato (Euro 60.354), dal premio di produttività del

personale distaccato in Alegas (Euro 28.421)

Sempre nei confronti di Alegas sono inoltre iscritti, per competenza, crediti per IVA (Euro 763.892) e per note di credito da ricevere per Euro 942.

I crediti commerciali verso REAM sono costituiti da fatture emesse e da emettere relative in massima parte al contratto di servizio e alla quota parte delle spese promozionali ( euro 26.230) e al canone di affitto per euro 3.221.

Inoltre compaiono i crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE in particolare rappresentati dal finanziamento soci concesso allo scopo di consentire alla New.Co. di acquistare l'azienda di igiene urbana AMIU dal fallimento, fronteggiare le spese di start up della nuova attività ed effettuare i necessari investimenti e da fatture emesse, nonché da fatture da emettere tra cui quelle relative al rimborso del personale distaccato (Euro 34.795), e alle prestazioni riferite al contratto di servizio (Euro 888.082) ).

Rilevano anche i crediti verso le due new co. AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS rispettivamente per Euro 16.136.161 ed Euro 5.223.674 Si tratta di fatture e partite che ancora sono affluite alla controllante ma di competenza delle nuove società Per RETI IDRICHE nel conto fatture da emettere emergono costi per personale in distacco ( euro 3.121) e per contratto di servizio ( euro 3.500.347); inoltre sono iscritti crediti per IVA ( euro 614.156) e per un finanziamento Soci per euro 2.430.364 concesso allo scopo di consentire alla nuova società AMAG RETI IDRICHE di affrontare i più urgenti investimenti nel settore idrico.

In modo simile anche verso RETI GAS emergono fatture da emettere per personale distaccato ( euro 1.561) e per contratto di servizio (euro 2.460.909); inoltre si ascrivono crediti per IVA ( euro 826.960)

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i residui crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore, per fatture emesse e da emettere. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse (Euro 3.604.269).

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali (Euro 1.078) e per imposta di bollo (Euro 586).

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (Euro 276.260) ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl.

Gli importi più elevati si riferiscono alle imposte IRAP (euro 108.134) e IRES (euro 119.572).

Alla voce 5ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRES (Euro 1.219.062) relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 7.897, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende ad Euro 223.239, la forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente consegue agli intervenuti scorpori, nonché alla riduzione del credito verso un factor..

Di rilievo nei crediti diversi (Euro 248.107) gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2017 (Euro 89.871).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.891.445	-5.898.114	7.993.331	7.993.331	0	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	18.763.382	8.614.671	27.378.053	27.378.053	0	0

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.711.351	-179.155	4.532.196	4.532.196	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	759.315	-232.075	527.240	527.240	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.311.972	-92.910	1.219.062			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.030.034	-387.329	642.705	642.705	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>40.467.499</b>	<b>1.825.088</b>	<b>42.292.587</b>	<b>41.073.525</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

### Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In ossequio all'OIC n. 12 sono compresi i crediti verso due controllate per la gestione accentrata della tesoreria per euro 9.234.827

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.357.137 (€ 2.247.327 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.237.101	111.937	2.349.038
Assegni	2.881	-2.881	0
Denaro e altri valori in cassa	7.345	754	8.099
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.247.327</b>	<b>109.810</b>	<b>2.357.137</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche alcune somme presenti sul conto D.S.R.A. aperto presso alcune banche a garanzia dei mutui concessi.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 251.786 (€ 71.176 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2017 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	47.513	-4.733	42.780
<b>Risconti attivi</b>	23.663	185.343	209.006
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	71.176	180.610	251.786

#### **Composizione dei ratei attivi:**

Descrizione	Importo
Locazioni attive	491
Interessi bancari	42.289
<b>Total e</b>	42.780

#### **Composizione dei risconti attivi:**

Descrizione	Importo
Compensi O.D.V.	470
Sponsorizzazioni	5.106
Costi formazione personale	663
Compensi periodici per manutenzioni	10.277
Tasse automobilistiche	210
Commissioni su fidejussioni	2.169
Affitti e locazioni passive	5.438
Acquisto libri, giornali	803
Premi assicurativi	40.046
Canoni telefonici	4.299
Emissione rating	25.327
Tasse di concessione	124
Spese su mutui	114.074
<b>Total e</b>	209.006

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 95.834.968 (€ 96.063.074 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	534.224	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.172.132	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	4	0	0	0
Totale altre riserve	5.390.041	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-307.473	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986.775	0	-1.986.775	0
Totale Patrimonio netto	96.063.074	0	-1.986.775	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	99.339		633.563
Riserve statutarie	0	0		882.302
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1.139.260		5.311.392
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	-4		0
Totale altre riserve	0	1.139.256		6.529.297
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	116.845		-190.628
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	403.229	403.229
Totale Patrimonio netto	0	1.355.440	403.229	95.834.968

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	407.400	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	1.762.486	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	-4	0	0	0
Totale altre riserve	2.980.387	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.536.470	0	-2.536.470	0
Perdita ripianata nell'esercizio	3	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>94.383.767</b>	<b>0</b>	<b>-2.536.470</b>	<b>0</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	126.824		534.224
Riserve statutarie	0	0		882.302
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	0	2.409.646		4.172.132
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	8		4
Totale altre riserve	0	2.409.654		5.390.041
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-307.473		-307.473
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.986.775	1.986.775
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-3		0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>2.229.002</b>	<b>1.986.775</b>	<b>96.063.074</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	87.577.205		0
Riserva legale	633.563	B	0
Riserve statutarie	882.302	A,B,C	882.302
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	5.311.392	A,B,C	5.311.392
Versamenti in conto capitale	1.217.905	A	0
Totale altre riserve	6.529.297		5.311.392
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	-190.628		0

attesi			
Totale	95.431.739		6.193.694
Residua quota distribuibile			6.193.694
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Compare, con segno negativo, tale voce che accoglie la posizione mark to market relativa ai prodotti strutturati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2016 per Euro 99.339.

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluisce il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. La riserva straordinaria si è incrementata per Euro 1.887.436 a seguito del riparto dell'utile 2016.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni;

Come si può notare la decisione dei soci di non distribuire gli utili conseguiti sta consentendo un rapido ripristino delle riserve ed un rafforzamento patrimoniale delle società, come peraltro richiesto dalle banche quale presupposto per la concessione ed il mantenimento dei fidi.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

### Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che vi sono riserve disponibili per la copertura dei costi di impianto e di ampliamento non ammortizzati pari ad Euro 40. Sino a quando non sarà stato completato l'ammortamento potranno essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.064.151 (€ 2.156.515 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	244.512	307.473	1.604.530	2.156.515

Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-40.690	-116.845	65.171	-92.364
Totale variazioni	0	-40.690	-116.845	65.171	-92.364
Valore di fine esercizio	0	203.822	190.628	1.669.701	2.064.151

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2016 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

**Fondo rischi specifici:** il fondo che al 31 dicembre 2016 ammontava a Euro 208.717 a fine esercizio presenta un saldo di Euro 312.479.

Gli accantonamenti operati sono stati i seguenti:

- per Euro 85.889 a per possibili commissioni di factoring da Banca Sistema per la cessione di una fattura verso Comune di Alessandria;
- per euro 60.000 a fronte di eventuali conguagli sui premi assicurativi del 2017.

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per Euro 6.562 a copertura di costi per fornitura acqua ed energia elettrica verso la Langa Astigiana;

- per euro 27.750 e per Euro 5.737: rilascio a seguito della chiusura di contenziosi con imprese appaltatrici;

- per euro 2.078 per sanzioni prescritte.

**Fondo vertenze in corso:** pari ad Euro 1.197.222 (Euro 1.367.813 al 31/12/2016).

La movimentazione di tale fondo nel corso del 2017 può essere così analizzata.

Il Fondo è stato così integrato:

- per euro 25.502 per causa conseguente richiesta danni;
- per euro 3.000 per possibile sanzione ambientale dalla Provincia per il depuratore Orti;
- per euro 1.195 per vertenza con utente per rimborso note di credito;
- per euro 83.023 ad integrazione del fondo preesistente in ordine ad una vertenza con un professionista.

Inoltre nel fondo continuano ad essere appostate le seguenti somme:

- Euro 350.000 ed Euro 87.574 per vertenze con ex amministratori revocati;
- Euro 7.547 a fronte di verbali di accertamento elevati dagli organi di vigilanza ambientale;
- Euro 40.997 per possibili sanzioni connesse al contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'irrogazione da parte della stessa di una sanzione in ordine ad un rimborso IVA alla ex controllata ALENERGY considerato legittimo per presunta mancanza di un requisito per l'accesso al rimborso in alternativa alle altre modalità di utilizzo del credito;
- Euro 10.584 per originario accantonamento in ordine alla vertenza con un professionista sopra citata;

Per quanto concerne il contenzioso con l'ARERA in ordine alle sostituzioni di tubazioni in ghisa grigia in quantità insufficiente si precisa che a fondo è appostato l'importo di Euro 587.200, importo assolutamente idoneo a coprire gli oneri connessi alla sanzione irrogata da AREA, confermata con recente sentenza dal TAR Lombardia.

**Fondo oneri futuri:** pari ad Euro 160.000 (Euro 28.000 nel 2016).

Il fondo si è azzerato per tutti i precedenti accantonamenti ma evidenzia un nuova posta quale corrispettivo variabile per la consulenza finanziaria finalizzata all'ottenimento di nuova finanza.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.255.958 (€ 1.275.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.275.576
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-19.618
Totale variazioni	-19.618
Valore di fine esercizio	1.255.958

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 55.941.215 (€ 44.552.612 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	17.510.353	2.342.897	19.853.250
Debiti verso fornitori	9.026.913	-4.055.654	4.971.259
Debiti verso imprese controllate	4.052.128	17.030.901	21.083.029
Debiti verso controllanti	6.813.150	-1.099.159	5.713.991
Debiti tributari	313.578	131.028	444.606
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	550.831	-155.588	395.243
Altri debiti	6.285.659	-2.805.822	3.479.837
<b>Totale</b>	<b>44.552.612</b>	<b>11.388.603</b>	<b>55.941.215</b>

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.510.353	2.342.897	19.853.250	8.430.058	11.423.192	0
Debiti verso fornitori	9.026.913	-4.055.654	4.971.259	4.971.259	0	0
Debiti verso imprese controllate	4.052.128	17.030.901	21.083.029	21.083.029	0	0
Debiti verso controllanti	6.813.150	-1.099.159	5.713.991	5.713.991	0	0
Debiti tributari	313.578	131.028	444.606	444.606	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	550.831	-155.588	395.243	395.243	0	0

sociale						
Altri debiti	6.285.659	-2.805.822	3.479.837	3.479.837	0	0
Totale debiti	44.552.612	11.388.603	55.941.215	44.518.023	11.423.192	0

### Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Regionale Europea (Euro 2.553.016).
- Anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (Euro 907.497).
- Anticipi di cassa e linee auto liquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro 118.137).
- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con Banca Passadore (Euro 1.300.000).
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro 146.356.

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

- mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 1.282.116, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e dell'allungamento di durata concessi;
- mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.488.394, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.690.050, durata anni 10 sino al 10/08/2022;
- mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.435.897, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 1.957.435, durata sino al 28/02/2022 finalizzato a finanziare investimenti delle controllata AMAG AMBIENTE;
- mutuo a tasso variabile contratto con Banca Popolare di Milano, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 1.177.560, durata 31/12/2019, finalizzato a finanziare l'acquisto dalla procedura della fallita AMIU e la fase di start up di AMAG AMBIENTE;
- mutuo a tasso variabile contratto con UBI, nominali Euro 3.000.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 2.566.684, durata sino al 09/03/2022 per il finanziamento di investimenti idrici;
- mutuo a tasso variabile contratto con CA.RI.GE, nominali Euro 250.000, debito residuo al 31/12/17 Euro 230.107, durata sino al 31/07/2022 per investimenti in apparecchiature ed arredi.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che AMAG RETI GAS si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre AMAG RETI GAS ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi. Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

### Debiti verso imprese controllate

Il saldo comprende debiti verso la controllata Alegas per forniture di gas ed energia elettrica; sono poi iscritti debiti commerciali per fatture da ricevere dalla controllata Alegas S.r.l. per acquisto di gas metano ed energia elettrica (Euro 30.450).

Inoltre figura un debito verso la Ream per IVA pari ad Euro 4.406.

Inoltre sono compresi debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere per Euro 75.711 quale compenso per personale distaccato e servizi vari svolti e per IVA per un ammontare di Euro 955.453.

Appaiono inoltre i debiti nei confronti delle nuove controllate AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS. Per la

prima emergono debiti totali per euro 14.864.569 dovuti in massima parte ad operazioni in cash-pooling; di cui euro 33.387 per fatture da ricevere per personale distaccato e contributi erogati per danni alluvione. Allo stesso modo su AMAG RETI GAS il totale esposto ammonta ad euro 3.538.871 di cui euro 41.314 per fatture da ricevere per personale distaccato.

#### **Debiti verso imprese controllanti**

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014, 2015 e 2016 (Euro .4.372.440) sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo distribuzione gas, il debito residuo per il canone ATO anno 2013, 2014 e 2015 già fatturato.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli (Euro 2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (Euro 6.099) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operaio acquedottistica (Euro 2.648), e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (Euro 23.051).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

#### **Debiti tributari**

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 (Euro 66.626) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e un debito verso l'Erario per IVA per Euro 258.868.

Inoltre figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 112.496).

#### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

#### **Altri debiti**

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (Euro 307.880), residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (Euro 64.053), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 385.977.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato ed MBO maturati nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2017.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, per complessivi Euro 2.097.924, al netto della quota trasferita ad AMAG RETI IDRICHE in esito allo scorporo del ramo idrico; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 19.748) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 73.217).

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (Euro 43.528) e quote associative (Euro 53.028).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2016 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 69.087).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale U11 acqua, depurazione e fognatura (Euro.2.778).

Per effetto dello scorporo del ramo idrico non sono più appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito scende drasticamente per effetto dei trasferimenti conseguenti agli scorpori operati.

#### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 392.277 (€ 390.124 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	253.039	21.808	274.847
Risconti passivi	137.085	-19.655	117.430
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>390.124</b>	<b>2.153</b>	<b>392.277</b>

**Composizione dei ratei passivi:**

Descrizione	Importo
Canoni e spese telefoniche	18.063
Affitti e locazioni	0
Differenziale IRS	0
Interessi mutui bancari	106.886
Acquisto acqua	0
Compensi periodici per manutenzione	21
Spese legali	7.538
Rateo 14° mensilità - 2° semestre	0
Oneri sociali su 14° - 2° semestre	136.801
Compensi O.D.V.	5.198
Varie	341
<b>Total e</b>	<b>274.848</b>

**Composizione dei risconti passivi:**

Descrizione	Importo
Affitti e locazioni	2.320
Allacciamenti acqua pagati da eseguire	0
Contr.da Aral per impianto di Mugarone	10.000
Contr.per la trasformazione centr.BNL	3.853
Contr.comune di AL per distr. autotraz.	85.767
Contributo Ministero Ambiente	15.490
<b>Total e</b>	<b>117.430</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE



I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 10.094.720 (€ 32.835.961 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	7.410.299	29.175.513
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.856	222.965
Altri ricavi e proventi - diversi	2.664.104	3.399.490
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	18.461	37.993
<b>Totale</b>	<b>10.094.720</b>	<b>32.835.961</b>

A seguito degli scorpori della fine del 2016 la voce si è notevolmente ridotta e i ricavi che rimangono sono quelli tipici di una Holding che svolge servizi operativi a favore delle società controllate. Dunque emergono ricavi da service verso ALEGAS per euro 1.232.659, verso REAM per euro 12.936, verso AMAG AMBIENTE per euro 884.861, verso AMAG RETI IDRICHE per euro 2.761.471 e verso AMAG RETI GAS per euro 2.156.953. Inoltre il magazzino della Holding vende alle controllate parte dei materiali a scorta in genere ad uso promiscuo rilevati per euro 78.533 (RETI GAS) ed euro 191.289 (RETI IDRICHE). Rilevano inoltre sopravvenienze attive e passive iscritte a rettifica dei ricavi così come previsti dai nuovi OIC.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali tutti imputabili a personale interno per euro 1.856.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.682.565 (€ 3.437.483 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	37.993	-19.532	18.461
<b>Altri</b>			
Proventi immobiliari	152.034	284.918	436.952
Rimborsi spese	1.017.524	-521.483	496.041
Personale distaccato presso altre imprese	345.216	18.349	363.565
Rimborsi assicurativi	67.868	-22.991	44.877
Plusvalenze di natura non finanziaria	3.001	-3.001	0
Sopravvenienze e insussistenze	1.275.142	29.703	1.304.845

<b>attive</b>			
Contributi in conto capitale (quote)	389.458	-371.659	17.799
Altri ricavi e proventi	149.247	-149.222	25
<b>Totale altri</b>	<b>3.399.490</b>	<b>-735.386</b>	<b>2.664.104</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.437.483</b>	<b>-754.918</b>	<b>2.682.565</b>

## a) diversi

Da quest'anno a seguito degli scorpori del 2016 già citati la voce accoglie i ricavi per messa a disposizione locali verso le controllate ALEGAS (euro 51.529), REAM (euro 3.220) e AMAG AMBIENTE (euro 3.220), AMAG RETI IDRICHE (euro 244.978) e AMAG RETI GAS (euro 57.970); sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per il canone d'uso dell'impianto di distribuzione gas metano per autotrazione (Euro 53.862);

da altri soggetti (Euro 19.171), per il canone affitto locale in località Bricco dell'Olio e per la concessione in uso delle apparecchiature al Bob Team.

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 1.227.470) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti.

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinate da ordinari fatti di gestione. In particolare rileva la definizione della causa con un professionista con sentenza passata in giudicato; ciò ha comportato una sopravvenienza attiva pari ad Euro 534.830.

Rilevano verso Alegas e AMAG Ambiente i rimborsi per il personale distaccato rispettivamente per Euro 316.917 ed Euro 20.573.

## b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla relativa realizzazione. Inoltre è iscritto un contributo da Fonservizi a finanziamento di corsi di formazione del personale.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 10.035.122 (€ 30.251.391 nel precedente esercizio).

	<b>Esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Materie prime, sussidiarie e merci</b>	107.163	3.733.842
<b>Servizi</b>	3.000.016	6.331.900
<b>Godimento di beni di terzi</b>	220.516	2.870.169
<b>Salari e stipendi</b>	3.431.416	5.676.119
<b>Oneri sociali</b>	1.006.168	1.902.307
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	220.606	385.176
<b>Altri costi del personale</b>	21.464	26.212
<b>Amm. immobilizz. immateriali</b>	219.115	294.387
<b>Amm. immobilizz. materiali</b>	443.260	3.333.536
<b>Svalutazioni cred.attivo circ</b>	96.000	124.000
<b>Variazioni rimanenze materie prime</b>	220.426	28.189
<b>Accantonamento per rischi</b>	0	39.633

Altri accantonamenti	0	28.000
Oneri diversi di gestione	1.048.972	5.477.921
<b>Totale</b>	<b>10.035.122</b>	<b>30.251.391</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Si registra a seguito di quanto esplicitato ai paragrafi precedenti un sostanziale riposizionamento dei costi e permangono solo le spese per l'acquisto di metano per il riscaldamento della sede di Acqui e per l'impianto in località Chiappino (Euro 1.939). Inoltre si registrano costi per acquisto materiali diversi (euro 80.563) e materiali a magazzino per Euro 24.661.

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.000.016 (€ 6.331.900 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.098	-733	365
Energia elettrica	311.262	-236.988	74.274
Gas	114.649	-89.101	25.548
Spese di manutenzione e riparazione	2.176.599	-1.914.710	261.889
Servizi e consulenze tecniche	190.210	-104.136	86.074
Compensi agli amministratori	287.599	6.267	293.866
Compensi a sindaci e revisori	69.696	-89	69.607
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	199.705	-199.705	0
Provvigioni passive	128.463	867	129.330
Pubblicità	157.620	-27.967	129.653
Spese e consulenze legali	267.005	52.729	319.734
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	167.569	-71.041	96.528
Spese telefoniche	151.328	37.072	188.400
Assicurazioni	450.336	-61.375	388.961
Spese di viaggio e trasferta	19.651	-9.646	10.005
Personale distaccato presso l'impresa	477.616	98.044	575.660
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	49.907	-27.564	22.343
Altri	1.111.587	-783.808	327.779
<b>Totale</b>	<b>6.331.900</b>	<b>-3.331.884</b>	<b>3.000.016</b>

Le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 68.004) subiscono una notevole riduzione dovuta agli scorpori e rimangono solo i costi relativi ai beni e cespiti rimasti all'interno della Holding.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale ma in questa sezione rimane solo il compenso destinato alla società (Euro 14.617) mentre la componente retributiva si colloca per effetto dei nuovi OIC nella voce B9.

Le spese promozionali (Euro 129.653) sono diminuite e comprendono le spese per la promozione delle

attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 74.096 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE (Euro 510.494).

Aumentano le spese legali (Euro 262.725 contro Euro 140.916) per assistenza nei contenziosi con fornitori, per consulenze appalti e per patrocini legali.

Le spese di consulenza tecnica (Euro 78.522) mostrano una diminuzione mentre le consulenze amministrative sono state contenute rispetto all'esercizio precedente; i costi per servizi sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 51,21%.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 220.516 (€ 2.870.169 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	93.896	-48.694	45.202
<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	173.317	1.997	175.314
<b>Altri</b>	2.602.956	-2.602.956	0
<b>Totale</b>	2.870.169	-2.649.653	220.516

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (Euro 45.202), i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo ed ad altri beni (Euro 175.314).

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 4.679.654 diminuisce rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a Euro 8.279.471) a causa del passaggio di parte dei dipendenti alle due new co. AMAG RETI IDRICHE E AMAG RETI GAS a seguito delle citate operazioni di scorporo..

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro 1.856 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Nel caso di conferimento sono quindi calcolate le quote di ammortamento tra l'inizio dell'esercizio e la data di efficacia del conferimento stesso.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Anche in tal caso è consentito il calcolo delle quote di ammortamento sino alla data di efficacia del conferimento.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato operato un accantonamento in Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 96.000.

### Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle giacenze rispetto all'inizio di periodo essenzialmente per le vendite infragruppo.

### Accantonamento per rischi

#### Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.048.972 (€ 5.477.921 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	45.393	-45.393	0
ICI/IMU	43.800	-2.002	41.798
Imposta di registro	47.300	-11.433	35.867
Perdite su crediti	352.821	-284.946	67.875
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.811	318	2.129
Oneri di utilità sociale	5.692	-5.692	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.378.266	-712.423	665.843
Minusvalenze di natura non finanziaria	13.234	43.196	56.430
Altri oneri di gestione	3.589.604	-3.410.574	179.030
<b>Totale</b>	<b>5.477.921</b>	<b>-4.428.949</b>	<b>1.048.972</b>

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Dopo lo scorporo permangono alcuni canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, che non potevano essere girati alle nuove società (Euro 12.707).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 56.703).

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza, sono ascese rispettivamente ad Euro 7.740 e 12.769.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (derivanti da ordinari fatti di gestione).

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di spese incrementative di gestione calore non completamente ammortizzate.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € 471.111 (€ -164.993 nel precedente esercizio).

#### Proventi da partecipazione

Sono stati reinclusi i dividendi da Alegas e REAM in applicazione del cambio di criterio portato dall'OIC n. 21, rettificando in diminuzione il patrimonio netto.

Il dividendo complessivo è pari ad Euro 748.176.

Per quanto riguarda gli interessi attivi rilevano i rimborsi dalle società controllate delle quote interessi relative ai mutui assunti a finanziamento degli investimenti, calcolati secondo quanto previsto dal contratto di servizio; inoltre sono compresi gli altri addebiti a titolo di spese e oneri finanziari alle società controllate; più precisamente AMAG

AMBIENTE (euro 192.277), AMAG RETI IDRICHE (493.897) e AMAG RETI GAS ( euro 245.987); inoltre per il finanziamento Soci di AMAG RETI IDRICHE sono esposti interessi per euro 40.371.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 102.335, comunque in diminuzione rispetto al 2016 (Euro 148.430) del 31,06% a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Le commissioni di factoring riferite ad una operazione con Banca Sistema, per la cessione pro soluto di fatture al Comune di Alessandria ammontano a Euro 85.889.

Stante le residue difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 13.323.

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano ad Euro 114.587.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	763	0	52.220	0	
IRAP	74.497	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>75.260</b>	<b>0</b>	<b>52.220</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle holding pur in presenza di uno scenario normativo incerto.

Anche la nuova normativa IRAP in materia di deducibilità degli oneri di personale ha consentito un beneficio di tassazione.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

#### Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	530.709	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	530.709	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		59.599

Totale costi non rilevanti		6.051.126
Totale ricavi non rilevanti		-4.773.259
<b>Totale</b>		<b>1.337.466</b>
Onere fiscale teorico (aliquota base)	127.370	74.497
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-1.808.961	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.585.789	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-442.770	0
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>-135.233</b>	<b>1.337.466</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	-135.233	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	74.497
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	<b>0</b>	<b>74.497</b>

### Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2017 sono state determinate nella misura del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per quanto riguarda le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato, in fondo vertenze, in fondo rischi specifici, in fondo oneri futuri; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

La società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

<b>Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/2016</b>		<b>1.018.799</b>		<b>244.512</b>
<b>Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti:</b>				
Interessi di mora incassati	2017	981.390	24,00%	235.534
5% Dividendo REAM 2016 incassato	2017	2.409	24,00%	578
5% Dividendo ALEGAS 2016 incassato	2017	35.000	24,00%	8.400
<b>Totale</b>		<b>1.018.799</b>		<b>244.512</b>

<b>Variazioni in aumento</b>				
Interessi di mora non incassati	2017	849.256	24,00%	203.822
<b>Totale Fondo imposte differite IRES</b>		<b>849.256</b>		<b>203.822</b>

<b>Totale crediti per imposte prepagate IRES:</b>	2016	<b>5.466.550</b>		<b>1.311.972</b>
Compensi CdA		39.857	24,00%	9.566
Contr INPS 10%		7.489	24,00%	1.797
Fondo rischi specifici		208.717	24,00%	50.092
Fondo svalutazione crediti tassato		3.749.813	24,00%	899.955
Fondo vertenze		1.367.813	24,00%	328.275
Accantonamento fondo oneri futuri		28.000	24,00%	6.720
Quote associative non pagate nell'anno		64.861	24,00%	15.567
		5.466.550		1.311.972
<b>Variazioni in diminuzione anni precedenti:</b>				
Compensi membri C.d.A.	2017	39.857	24,00%	9.566
Contributi INPS 10%	2017	7.489	24,00%	1.797
Utilizzo fondo vertenze	2017	265.874	24,00%	63.810
Utilizzo fondo rischi	2017	42.127	24,00%	10.111
Utilizzo fondo oneri futuri	2017	28.000	24,00%	6.720
Utilizzo fondo rischi partecipate	2017	0	24,00%	0
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2017	316.929	24,00%	76.063
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato Comune		254.281	24,00%	61.027
Quote associative pagate	2017	5.148	24,00%	1.236
<b>Totale</b>		<b>959.705</b>		<b>230.329</b>
<b>Variazioni in aumento dell'anno:</b>				
Compensi membri C.d.A.	2017	69.749	24,00%	16.740
Contr INPS 10%	2017	13.471	24,00%	3.233
Accantonamento in fondo vertenze	2017	112.720	24,00%	27.053
Accantonamento in fondo rischi specifici	2017	145.889	24,00%	35.013
Accantonamento in fondo oneri futuri	2017	160.000	24,00%	38.400
Accantonamento in fondo sval, crediti tassato	2017	39.660	24,00%	9.518
Quote associative non pagate nell'anno	2017	31.090	24,00%	7.462
<b>Totale</b>		<b>572.580</b>		<b>137.419</b>
<b>Totale crediti per imposte prepagate IRES</b>		<b>5.079.425</b>		<b>1.219.062</b>
Compensi CdA		69.749	24,00%	16.740
Contr INPS 10%		13.471	24,00%	3.233
Fondo rischi specifici		312.479	24,00%	74.995



Fondo svalutazione crediti tassato		3.218.264	24,00%	772.383
Fondo vertenze		1.214.659	24,00%	291.518
Accantonamento fondo oneri futuri		160.000	24,00%	38.400
Quote associative non pagate nell'anno		90.803	24,00%	21.793
		<b>5.079.425</b>		<b>1.219.062</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile: il personale al 31/12/17 è dato da 86 unità alle quali è applicato un contratto di lavoro C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 18/05/2017, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 14/01/2014.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	72
Operai	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>84</b>

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	239.140	69.160

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Per quanto riguarda i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile si evidenzia quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.715
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.715</b>

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A..

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;
- la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;
- lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per Euro 1.300.000;
- lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per Euro 300.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per Euro 5.200.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;
- il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara) è di Euro 1.530.000.

Rivengono dalla fusione di ALENERGY n. 2 fidejussioni per rimborso Iva anno 2011 (Euro 143.413,14) ed anno 2012 (Euro 85.592,17).

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate**

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza e con gli altri soci.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono accordi fuori bilancio.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

E' proseguita l'attività volta la riassetto del Gruppo ed alla trasformazione di A.M.A.G. in una holding finanziaria ed i servizi, anche attraverso l'adozione di un nuovo statuto sociale.

E' altresì proseguita l'attività volta alla ristrutturazione ed al potenziamento delle linee di credito.

In tal senso va l'ottenimento di un mutuo di 3 ml. di Euro per investimenti nel settore idrico da UBI Banca.

Per ottimizzare la gestione del circolante e l'utilizzo delle linee a breve sono proseguiti i contratti di cash-pooling all'interno del gruppo con AMAG RETI IDRICHE ed AMAG RETI GAS, con l'obiettivo di estensione dello strumento alle altre società del gruppo.

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di Alessandria, Via Damiano Chiesa, 18.

### **Strumenti finanziari derivati**

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno

spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 101.998, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 88.630. Trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

si rimette all'Assemblea dei soci la decisione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio, dopo aver destinato il 5% a Riserva legale.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Mauro Bressan

# *RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.*

*Signori Soci,*

Il Collegio Sindacale, nominato in data 26.10.2015, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha predisposto la propria relazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si precisa che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010 art. 10 c. 2, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 27.10.2016 alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa alla cui relazione si rimanda.

## *• Attività di vigilanza*

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci ed ha acquisito informazioni dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanza e Controllo e dai suoi collaboratori sulla gestione amministrativa e finanziaria della Società.

Il Collegio Sindacale da atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione, di efficienza e di economicità;
- Aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Aver acquisito dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e lo scambio di informazioni con la Società di Revisione;
- Aver valutato con attenzione il livello della struttura organizzativa e l'adeguatezza di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, l'esame dei documenti aziendali, i colloqui con la Società di Revisione;
- Aver rivolto particolare attenzione alla verifica dello svolgimento dei compiti e delle funzioni ai singoli soggetti titolari di specifiche deleghe;
- Non aver riscontrato nell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione;
- Aver vigilato sul funzionamento e sull'attuazione del modello organizzativo verificandone l'allineamento al Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001, predisposto dall'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio da, inoltre, atto che nel corso dell'esercizio in esame:

- Nell'anno 2017 la situazione patrimoniale finanziaria non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.  
I crediti verso clienti sono notevolmente diminuiti rispetto all'esercizio precedente in virtù della procedura di recupero crediti posta in essere dalla Società. Si registra, invece, un sostanziale incremento dei crediti verso le Società Controllate.  
Per quanto riguarda i debiti, analogamente a quanto esposto sopra, i debiti verso fornitori hanno avuto un decremento in termini percentuali pari al 45% dei debiti al 31.12.2016, mentre i debiti nei confronti delle Società Controllate hanno subito un incremento particolarmente significativo passando da Euro 4.052.128 nell'esercizio 2016 ad Euro 21.083.029 nell'esercizio 2017.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- la relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa non contiene alcun richiamo d'informativa ed attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società;
- nell'anno 2017 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né esposti, reclami o doglianze;
- l'attività di vigilanza nell'anno 2017 è stata svolta in n. 6 riunioni del Collegio Sindacale ed assistendo a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- nell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale è stato incaricato della verifica dei contratti di servizio con le Società Partecipate.

• ***Bilancio di Esercizio***

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2017, in merito al quale riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione rilasciata dall'organo di controllo contabile in data 26 maggio 2018;
- il Collegio Sindacale ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, né situazioni significative non ricorrenti.

Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva quanto segue:

- per quanto riguarda la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, essa contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con gli Enti controllanti i quali esercitano attività

di direzione e coordinamento e sono rappresentati dai membri dagli stessi designati all'interno del Consiglio di Amministrazione.

- per quanto riguarda la relazione sulla gestione risulta coerente con il Bilancio di Esercizio, contiene gli indicatori finanziari e gli indici di bilancio, nonché i rischi ai quali la Società è sottoposta;
- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.
- la proposta di bilancio dell'esercizio 2017, redatta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti di bilancio, agli allegati ed alla relazione sulla gestione in data 25 maggio 2018.

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38 s.m.i.;
- la valutazione delle poste di bilancio sono basate su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.
- nell'esercizio 2017 non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, di ricerca e di sviluppo di cui il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di **Euro 403.229** e si riassume nei seguenti valori:

<i>Totale attivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>155.488.569</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>59.653.601</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>95.834.968</i>

*Totale passivo patrimoniale* Euro 155.488.569

*Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:*

*Valore della produzione* Euro 10.094.720

*Costi della produzione* Euro 10.035.122

*Differenza* Euro 59.598

*Proventi e oneri finanziari* Euro 471.111

*Rettifiche di valore di attività finanziarie* Euro 00,00

*Risultato prima delle imposte* Euro 530.709

*Imposte sul reddito* Euro - 127.480

*Utile dell'esercizio* Euro 403.229

**• Conclusioni**

Per quanto precede, il Collegio Sindacale in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2017 esprime parere favorevole.

Il Collegio Sindacale giunto al termine del proprio incarico ringrazia i soci per la fiducia accordata, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Personale Amministrativo della Società per la collaborazione riservata.

*Alessandria, li 26 maggio 2018*

*Il Collegio Sindacale*  
*Il Presidente*  






Ria

**Grant Thornton**

An instinct for growth™

**Relazione della società' di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa  
Corso Matteotti 32/A  
10121 Torino

T +39 011 4546544  
F +39 011 4546549

*Agli Azionisti della  
A.M.A.G. S.p.A.*

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.M.A.G. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle Società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

[www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)





Ria

**Grant Thornton**

An instinct for growth™

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

**Grant Thornton**

An instinct for growth™

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della A.M.A.G. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 26 maggio 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio